



Prot. 5141

Roma, 24 novembre 2005

COMUNICATO STAMPA CONGIUNTO DOGANE – GUARDIA DI FINANZA

CAROSELLI FISCALI: ESEGUITO UN ARRESTO E 23 PERQUISIZIONI NEL NORD ITALIA

Nell'ambito delle indagini preliminari connesse ad un procedimento pendente presso la Procura della Repubblica del Tribunale Civile e Penale di Trento, i funzionari delle Dogane di Trento e Bolzano e i militari del Comando Compagnia della Guardia di Finanza di Merano, coordinati dal P.M. dott. Paolo Storari sostituto procuratore, il giorno 23 u.s. hanno inferto un altro duro colpo al fraudolento commercio di auto posto in essere da spregiudicati operatori del settore in una delle più grosse frodi cosiddette "carosello".

In occasione della operazione sono state eseguite 23 perquisizioni, tra sedi di concessionarie ed abitazioni, sia dei soggetti interposti "cartiere", che quelle degli interponenti, situati in Toscana, Veneto, Emilia Romagna, Trentino-Alto Adige, Lombardia e Liguria.

Nella circostanza è stato altresì operato, in provincia di Piacenza, l'arresto di un noto commerciante di auto di grossa cilindrata, Giovanni Cristalli, 37 anni, di Ponte dell'Olio, che aveva tra i suoi clienti personaggi del mondo dello spettacolo e dello sport. Interponendo sistematicamente le cartiere all'atto delle importazioni dagli USA e dal Canada e in occasione degli acquisti intracomunitari in vari paesi della EU, con l'utilizzo di fatture per operazioni soggettivamente inesistenti, il Cristalli si è detratto IVA illegittimamente, dal 1999 ad oggi, per oltre € 6.320.000 euro.

Il risultato ottenuto è frutto di lunghe e laboriose indagini che, anche attraverso gli strumenti della mutua assistenza amministrativa e dell'assistenza giudiziaria degli organi collaterali esteri, hanno permesso di definire tutti i soggetti coinvolti, i meccanismi fraudolenti posti in essere e quantificare in oltre 100 milioni di euro l'IVA evasa dal 1997 al 2005, periodo in cui è andato avanti il fraudolento traffico posto in essere dagli indagati.

COMUNICAZIONE E RELAZIONI ESTERNE

00143 Roma Via M. Carucci 71 – Telefono + 39 065024/6562 – Fax + 39 0650957312 – e-mail: dogane.comunicazione@agenziadogane.it

Gli accertamenti bancari e patrimoniali, anche con la fattiva collaborazione dell'Ufficio Italiano Cambi, Servizio Antiriciclaggio-Divisione operazioni sospette, hanno permesso di sequestrare in Italia e all'estero, titoli, denaro e beni per 650.000,00 euro.

L'operazione di ieri segue l'arresto di Francesco Zorzi, nello scorso febbraio, a cui sono riferibili ben 5 delle molteplici cartiere utilizzate nella frode che hanno evaso IVA per circa 48 milioni di euro. Due delle cartiere utilizzate da Zorzi sono state dichiarate fallite con sentenza del Tribunale di Trento del 17 febbraio 2005.

Sempre nell'ampio contesto investigativo lo scorso giugno, a Bolzano, è stato arrestato Renato Nortdurfeter, il quale è stato oggetto di un'ulteriore ordinanza di custodia cautelare notificatagli in carcere ove è tutt'ora detenuto. Lo stesso infatti avrebbe continuato anche dalla prigione a presentare le ultime dichiarazioni dei redditi ed IVA, indicando costi attestati da fatture false per oltre 15 milioni di euro, con un ammontare IVA relativa, pari a oltre 2 milioni di euro.

Si riassume, infine, il meccanismo fraudolento posto in essere dagli indagati, che è quello classico utilizzato nelle frodi carosello: una società estera (A) vende macchine ad una cartiera italiana (B) che, a sua volta le cede, sottofatturandole, ad una società italiana (C), dotata di strutture e dipendenti. Potendo lucrare sull'IVA evasa dalla cartiera, interposta fittiziamente, con detto meccanismo sono state immesse sul mercato migliaia di autoveicoli a prezzi concorrenziali ed è stata evasa IVA per circa un centinaio di milioni di euro.

Tale frode, oltre a causare ingenti danni alle casse dell'erario, provoca uno sfalsamento delle più elementari regole del mercato e della concorrenza con evidenti ripercussioni negative per tutti gli operatori del settore che pagano regolarmente le tasse.

E' proprio in questo senso è stata indirizzata l'operazione, che vede ancora una volta i Funzionari delle Dogane e la Guardia di Finanza in prima linea nella lotta alla grande evasione in difesa di tutti i contribuenti onesti.